



Via Brembo 27 – 20139 Milano
Tel. 02/5730.8455 – Fax 02/5730.8610 - E-mail segreteria@clservices.it

Seminario di una giornata su:

I nuovi obblighi delle società di gestione dei servizi pubblici locali nei rapporti con l'ente locale socio

Milano, Sala Convegni Confservizi Cispel Lombardia Via Brembo n. 27

MARTEDI' 26 marzo 2013 ore 9,30 - 17

Al termine della XVI Legislatura e dopo la conversione in legge del decreto sviluppo *bis*, la "consegna" degli obblighi riferiti ai servizi pubblici locali di rilevanza o privi di rilevanza economica nelle aziende speciali, nelle società miste o a totale partecipazione pubblica, partecipate in via diretta o indiretta dagli enti locali, risulta vieppiù ridondante, complessa e priva di sistematicità.

In tale contesto molti degli obblighi sono già in vigore.

Si ricordano gli obblighi sull' *auditing* comunale e relativa pubblicità sulla partecipata (azienda speciale o società), le scadenze degli affidamenti da prevedersi nei contratti di servizio, insieme al divieto di ricorso al lodo arbitrale.

Particolarmente delicato per il coinvolgimento anche dell' organo di controllo interno del Comune e della società a totale partecipazione pubblica diretta ed indiretta, la revisione della compagine del Consiglio di amministrazione con la nomina dei dipendenti pubblici nelle partecipate dirette e dei dipendenti della controllante nelle partecipate indirette ... a meno che non si ricorra all' amministratore unico (e, verosimilmente, alla nomina del procuratore *ad negotia* nei casi di assenza prolungata del primo).

E' già in vigore il regolamento per le quote rosa nei Consigli di amministrazione delle società a totale partecipazione pubblica diretta ed indiretta non quotate e nelle miste controllate.

Ulteriori novelle interessano i servizi pubblici locali "a rete", la riduzione del costo del lavoro, ecc.

I relatori saranno:

- Dr. Mario **Calzoni**
- Avv. Angelo **Quieti**

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

per le Aziende associate a Confservizi Cispel Lombardia

€. 400,00 + IVA a persona

per le Aziende non associate

€. 500,00 + IVA a persona

Sconto del 10% per le iscrizioni aziendali oltre la prima.

Ricordiamo che è indispensabile inviare l'iscrizione per fax 02/57308610 o per e-mail segreteria@clservices.it che sarà poi rinviata, per conferma, un paio di giorni prima del corso, con la dicitura "iscrizione confermata". Nel caso di eventuale annullamento della giornata di studio ne sarà data comunicazione solo agli iscritti.

In caso di rinuncia sarà effettuato l'addebito del 10% della quota di partecipazione se comunicata entro 3 giorni prima dell'inizio del corso. Oltre tale termine si effettuerà il rimborso del 50%.

La quota d'iscrizione, **da versare prima dell'inizio del seminario su Banca Carige Italia S.p.A. – Ag. 377 di Voghera IBAN IT72 K034 3156 4000 0000 0051 720 oppure con assegno non trasferibile intestato a Cispel Lombardia Services s.r.l. al momento della registrazione,** comprende la partecipazione al seminario, la documentazione ed i coffee break.

PROGRAMMA

- Cap. 1. **Per i consiglieri di amministrazione** nelle società a totale **partecipazione pubblica diretta** sussiste l'obbligo, dopo le scadenze del 7/7/2012, di disporre nei consigli di amministrazione:
- di n. 2 dipendenti pubblici su 3 consiglieri
 - di n. 3 dipendenti pubblici su 5 consiglieri
 - dell' amministratore unico (ma v. poi per il procuratore *ad negotia*)
 - di motivare – a parte – le ragioni della nomina dei 5 consiglieri per la rilevanza e la complessità dell' attività
- 1.1. La fonte : art. 4 (*Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche*), c. 5, D.L. 95/2012 (*spending review2*) convertito con modifiche in L. 135/2012
 - 1.2. Sussiste l' analogo obbligo per le **partecipazioni pubbliche indirette** totalitarie, di disporre nei consigli di amministrazione dello stesso numero di dipendenti della controllante
 - 1.3. Aspetti procedurali ed il riversamento dei compensi dei dipendenti
 - 1.4. Il ruolo dell' organo di controllo interno
 - 1.5. Le esimenti
 - 1.6. L' *iter* procedimentale
 - 1.7. (Bozza di) "*Regolamento*" breve e cronoprogramma delle attività in capo all' ente locale socio
- Analisi dei quesiti
- Cap. 2 L' obbligo d' inserire nei **contratti di servizio** delle aziende speciali e delle società la scadenza dell' affidamento del servizio pubblico locale al gestore
- 2.1. La fonte : art. 34 (*Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti, i servizi pubblici locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni*), D.L. 179/2012 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*) in vigore dal 20/10/2012, c. 21, convertito in L. 221/2012
 - 2.2. Le conseguenze : viceversa l' affidamento scade al 31/12/2013
 - 2.3. Il ruolo dell' organo di controllo interno
 - 2.4. Le esimenti
 - 2.5. Il punto – ad oggi – di tutte le leggi speciali che interessano il contratto di servizio (quale atto fondamentale)
 - 2.6. (Bozza di) *Addendum* al contratto di servizio
- Analisi dei quesiti

- Cap. 3 **La relazione obbligatoria** e la relativa pubblicità da effettuarsi entro il 31/12/2013 a carico dell' ente locale partecipante all'azienda speciale o alla società mista o a totale partecipazione pubblica attiva nei servizi pubblici locali
- 3.1. I contenuti della relazione
 - 3.2. La pubblicità
 - 3.3. Per gli affidamenti in essere/per i nuovi affidamenti
 - 3.4. La fonte : art. 34 (*Misure urgenti per le attività produttive, le infrastrutture e i trasporti, i servizi pubblici locali, la valorizzazione dei beni culturali ed i comuni*) cc. 21 (e 20), D.L. 179/2012 (*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*) in vigore dal 20/10/2012
 - 3.5. Le prime scadenze
 - 3.6. Le esimenti
 - 3.7. (Bozza del possibile) “Sommario” dei contenuti della relazione obbligatoria
- Analisi dei quesiti*
- Cap. 4. Il divieto di inserire nei contratti di servizio **clausole arbitrali**
- 4.1. La fonte : art. 4, c. 14, L. 135/2012 (*Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*) in vigore dal 7/7/2012
 - 4.2. Le modifiche al contratto di servizio
 - 4.3. Gli arbitrati in corso
- Analisi dei quesiti*
- Cap. 5 **L' obbligatorio auditing** da parte dell' ente locale sulle partecipate a totale partecipazione pubblica o mista
- 5.1. Sintesi del provvedimento
 - 5.1.1. Commento delle più rilevanti innovazioni rispetto al sistema previgente
 - 5.1.2. I precedenti obblighi di delibera del Consiglio comunale/informativa alla Corte dei conti ai sensi dell' art. 3, c. 28, L. 244/2007 come modificata dalla L.102/2009, art. 19, c. 2
 - 5.2. La tipologia del controllo da parte dell' ente locale con riferimento all' art. 170, c. 6, TUEL
 - 5.2.1. Il controllo di legittimità–finanziario
 - 5.2.2. Il controllo quantitativo–organizzativo
 - 5.2.3. Il controllo qualitativo–contratto di servizio
 - 5.3. Il mutato assetto delle responsabilità delle strutture dell' ente locale socio
 - 5.4. La fonte : art. 147–quater (*Controlli sulle società partecipate*), D.Lgs. 267/2000 (TUEL) come introdotta dal D.L. 174/2012 (*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali*,

5.5. *nonche' ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*), in vigore dall' 11/10/2012, convertito con modificazioni in L. 213/2012, art. 3 (*Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali*), c. 1

5.4.1. Formalismi o sostanza?

5.6. I cronoprogrammi nei rapporti con la partecipata da riportarsi all' interno del manuale di *auditing*

5.7. Cosa cambia nella sostanza

5.8. Le esimenti

5.9. L' entrata in vigore della norma densità abitativa degli enti locali soci

Analisi dei quesiti

Cap. 6. L' obbligo di pubblicità per la concessione di **vantaggi economici** (qui con riferimento) alle partecipate miste o totalitarie pubbliche

6.1. Quando subentra l' obbligo di pubblicità

6.2. Aspetti di metodo

6.3. Aspetti di merito

6.4. La fonte : art. 18 (*Amministrazione aperta*), c. 5, D.L. 83/2012 (*Misure urgenti per la crescita del Paese*), in vigore dal 26/6/2012, convertito con modifiche in L. 123/2012

Analisi dei quesiti

Cap. 7. Le novellate disposizioni sui **servizi pubblici locali a rete** di cui all' art. 3-bis, L. 148/2011

7.1. Le modifiche al vigente quadro normativo introdotte dall' art. 34, c. 23, D.L. 179/2012 convertito con modifiche in L. 221/2012

7.2. Cosa cambia per i servizi a rete

7.3. Quando un servizio pubblico locale (RSU compreso) è qualificabile "a rete" nella vigente legislazione e giurisprudenza (SII, RSU, TPL, gas naturale, EE)

Analisi dei quesiti

Cap. 8. **Le residuali disposizioni** del già citato art. 4, D.L. 95/2012 in vigore dal 7/7/2012, convertito con modifiche in L. 135/2012 per le società dei servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica diretta ed indiretta

8.1. I Comuni interessati a vario titolo (cc. 5, 8, 12 e 13)

8.2. Le esimenti

8.3. L' eliminazione per le società *in house* del vincolo dei 200.000 euro del valore economico annuo del servizio pubblico locale di cui all' art. 4, c. 8, L. 135/2012 come da art. 34, c. 27, DL 179/2012

Analisi dei quesiti

Cap. 9. **Le quote rosa** : lo stato dell' arte per le società pubbliche non quotate in mercati regolamentati a partecipazione totalitaria o di controllo (nelle miste)

- 9.1. Si applicherà anche nelle miste per le partecipazioni di controllo ai sensi dell' art. 2359, cc. 1 e 2, C.C.
- 9.2. La fonte : art. 3 (*Società a controllo pubblico*), c. 2, L. 120/2011 (*Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati*)
- 9.3. Il DPR attuativo n. 251/2012
- 9.4. L' applicazione interessa gli organi collegiali (Cd'a e Collegio sindacale)
- 9.5. Le quote di genere di prima applicazione ed a regime
Analisi dei quesiti

Cap. 10 **Il punto sulle disposizioni inerenti la riduzione del costo del lavoro nelle società *in house***

- 10.1. Con riguardo ad un ente locale socio non in dissesto finanziario
 - 10.1.1. Il dettato dell' art. 18, c. 2-*bis*, DL 112/2008, convertito con modifiche L. 133/2008, orfano del decreto interministeriale di esecuzione (al di là delle problematiche riferite all' elenco del conto economico consolidato Istat)
 - 10.1.2. L' art. 243, c. 3-*bis* DL 174/2012 convertito con modifiche in L. 213/2012, quando è l' ente in dissesto finanziario ai sensi dell' art. 242, D.Lgs. 267/2000 e con riferimento anche alle società miste controllate
 - 10.1.3. Distinguendo il coacervo delle norme che riguardano l' ente locale da quelle che riguardano la società
- 10.2. Con riguardo ad un ente locale socio in dissesto finanziario
 - 10.2.1. Le fonti : art. 243 (*Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*), c. 3-*bis* e l' art. 243-*bis*, c. 8, lett. «b» e «c», D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal DL 174/2012 convertito con modifiche in L. 213/2012
 - 10.2.2. La “misura” della riduzione del costo del personale :
possibili casistiche

Analisi dei quesiti